



«Siate simili a quelli che aspettano il loro padrone, in modo che, quando arriva e bussava, gli aprano subito».

## BEATI QUEI SERVI CHE IL PADRONE TROVERÀ SVEGLI

L'INVITO "Non temere", risuona spesso nel libro sacro ed è rivolto a quanti sono scelti per un compito particolare nella storia della salvezza: Zaccaria, Maria, Giuseppe, Pietro, Paolo... Oggi l'invito è per tutti noi, parte del piccolo gregge, a cui il Padre consegna il Regno (*Vangelo*). Non è semplice né facile fare quello che il Signore chiede ai suoi discepoli: vendere per donare in elemosina e garantirsi un "tesoro sicuro nei cieli".

È un linguaggio che risulta difficile da comprendere e faticoso da mettere in atto anche per noi credenti, che nell'incertezza dell'ora presente, con i conti che la recessione assottiglia sempre più, ci lasciamo prendere dalla paura e mettiamo il nostro cuore, come ci ricorda Gesù, nel tesoro, anche se piccolo ma protetto e garantito, dimenticando che chi ha fatto di noi il suo gregge, lo cura e lo protegge; anzi non lo abbandona, ma lo salva (*I Lettura*). A Dio chiediamo il dono della fede che spinse Abramo, nomade e pellegrino, a fidarsi della sua parola e della sua promessa (*II Lettura*). Siamo il suo gregge: con lui non possiamo temere alcun male. **Domenico D'Ambrosio**

● Il cristiano sa che la sua storia terminerà nell'incontro personale con il suo Signore. A questo incontro, che sarà anche un rendiconto e un giudizio, deve prepararsi ogni giorno: «Siate pronti, con le vesti strette ai fianchi e le lampade accese».

**ANTIFONA D'INGRESSO** (Sal 73,20.19.22.23) in piedi  
Sii fedele, Signore, alla tua alleanza, non dimenticare mai la vita dei tuoi poveri. Sorgi, Signore, difendi la tua causa, non dimenticare le suppliche di coloro che t'invocano.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Assemblea - Amen.**

C - La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo sia con tutti voi.

A - E con il tuo spirito.

### ATTO PENITENZIALE

C - Per incontrare il Signore dobbiamo uscire dagli angusti spazi dei nostri egoismi e andare incontro ai nostri fratelli. Apriamo i cuori alla carità di Cristo invocando la grazia del perdono. *(Breve pausa di silenzio)*

C - Signore, luce divina per guidare il nostro cammino fra le alterne vicende della vita, abbi pietà di noi.

A - **Signore, pietà.**

C - Cristo, pastore buono per condurre il popolo dei credenti verso l'eterna Gerusalemme, abbi pietà di noi.

A - **Cristo, pietà.**

C - Signore, forza che viene dall'alto per sostenere i nostri passi nel pellegrinaggio terreno, abbi pietà di noi.

A - **Signore, pietà.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - **Amen.**

- *Si dice il Gloria.*

**COLLETTA** - Dio onnipotente ed eterno, che ci dai il privilegio di chiamarti Padre, fa' crescere in noi lo spirito di figli adottivi, perché possiamo entrare nell'eredità che ci hai promesso. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **A - Amen.**

*Oppure la colletta dell'Anno C, Messale II ed., pag. 998:*

C - Arda nei nostri cuori, o Padre, la stessa fede che spinse Abramo a vivere sulla terra come pellegrino, e non si spenga la nostra lampada, perché vigilanti nell'attesa della tua ora siamo introdotti da te nella patria eterna. Per il nostro Signore... **A - Amen.**

## LITURGIA DELLA PAROLA

### PRIMA LETTURA

seduti

*Gli ebrei ricordano la lunga notte della loro storia. La Pasqua, come ogni intervento di Dio, è rovina per i nemici e salvezza per i giusti.*

#### Dal libro della Sapienza (18,6-9)

La notte [della liberazione], <sup>6</sup>fu preannunciata ai nostri padri, perché avessero coraggio, sapendo bene a quali giuramenti avevano prestato fedeltà. <sup>7</sup>Il tuo popolo infatti era in attesa della salvezza dei giusti, della rovina dei nemici.

<sup>8</sup>Difatti come punisti gli avversari, così glorificasti noi, chiamandoci a te. <sup>9</sup>I figli santi dei giusti offrivano sacrifici in segreto e si imposero, concordi, questa legge divina: di condividere allo stesso modo successi e pericoli, intonando subito le sacre lodi dei padri.

Parola di Dio.

A - Rendiamo grazie a Dio.

### SALMO RESPONSORIALE (Sal 32/33, 1.12; 18-19; 20.22)

*I giusti lodano Dio per la sua continua opera di verità, di grazia, di giustizia. Per questo cantiamo (o diciamo):*

#### ℟ Beato il popolo scelto dal Signore.

Sol- Re- Sol-  
Be - a - to il po - po - lo  
Fa Sib  
scel - to dal Si - gno - re.

Esultate, o giusti, nel Signore; / per gli uomini retti è bella la lode. / Beata la nazione che ha il Signore come Dio, / il popolo che egli ha scelto come sua eredità. ℟

Ecco, l'occhio del Signore è su chi lo teme, / su chi spera nel suo amore, / per liberarlo dalla morte / e nutrirlo in tempo di fame. ℟

L'anima nostra attende il Signore: / egli è nostro aiuto e nostro scudo. / Su di noi sia il tuo amore, Signore / come da te noi speriamo. ℟

### SECONDA LETTURA

*Nel tempo della prova, la nostra fede può vacillare. Ma credere in Dio non è un azzardo. Prima di noi, in tempi meno facili, molti - come Abramo - hanno creduto.*

#### Dalla lettera agli Ebrei (11,1-2.8-19)

Lettura breve: 11,1-2.8-12

Fratelli, <sup>1</sup>la fede è fondamento di ciò che si spera e prova di ciò che non si vede. <sup>2</sup>Per que-

sta fede i nostri antenati sono stati approvati da Dio. <sup>8</sup>Per fede, Abramo, chiamato da Dio, obbedì partendo per un luogo che doveva ricevere in eredità, e partì senza sapere dove andava. <sup>9</sup>Per fede, egli soggiornò nella terra promessa come in una regione straniera, abitando sotto le tende, come anche Isacco e Giacobbe, coeredi della medesima promessa.

<sup>10</sup>Egli aspettava infatti la città dalle salde fondamenta, il cui architetto e costruttore è Dio stesso. <sup>11</sup>Per fede, anche Sara, sebbene fuori dell'età, ricevette la possibilità di diventare madre, perché ritenne degno di fede colui che glielo aveva promesso. <sup>12</sup>Per questo da un uomo solo, e inoltre già segnato dalla morte, nacque una discendenza numerosa come le stelle del cielo e come la sabbia che si trova lungo la spiaggia del mare e non si può contare]. <sup>13</sup>Nella fede morirono tutti costoro, senza aver ottenuto i beni promessi, ma li videro e li salutarono solo da lontano, dichiarando di essere stranieri e pellegrini sulla terra.

<sup>14</sup>Chi parla così, mostra di essere alla ricerca di una patria. <sup>15</sup>Se avessero pensato a quella da cui erano usciti, avrebbero avuto la possibilità di ritornarvi; <sup>16</sup>ora invece essi aspirano a una patria migliore, cioè a quella celeste.

Per questo Dio non si vergogna di essere chiamato loro Dio. Ha preparato infatti per loro una città. <sup>17</sup>Per fede, Abramo, messo alla prova, offrì Isacco, e proprio lui, che aveva ricevuto le promesse, offrì il suo unigenito figlio, <sup>18</sup>del quale era stato detto: «Mediante Isacco avrai una tua discendenza». <sup>19</sup>Egli pensava infatti che Dio è capace di far risorgere anche dai morti: per questo lo riebbe anche come simbolo.

Parola di Dio.

A - Rendiamo grazie a Dio.

### CANTO AL VANGELO (Cfr Mt 24,42a.44) in piedi

℟ **Alleluia, alleluia.** Vegliate e tenetevi pronti, perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo. ℟ **Alleluia**

### VANGELO

*Con alcune parabole Gesù insegna ai discepoli l'importanza della fedeltà e della vigilanza, nell'attesa del ritorno del Signore.*

#### ✠ Dal Vangelo secondo Luca (12,32-48)

A - Gloria a te, o Signore.

Lettura breve: 12,35-40

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: <sup>32</sup>«Non temere, piccolo gregge, perché al Padre vostro è piaciuto dare a voi il Regno. <sup>33</sup>Vendete ciò che possedete e datelo in elemosina; fatevi borse che non invecchiano, un tesoro sicuro nei cieli, dove ladro non arriva e tarlo non consuma. <sup>34</sup>Perché, dov'è il vostro tesoro, là sarà anche il vostro cuore. [<sup>35</sup>Siate pronti, con le vesti strette ai fianchi e le lampade accese; <sup>36</sup>siate simili a quelli che aspettano il loro padrone quando torna dalle

nozze, in modo che, quando arriva e bussa, gli aprano subito. <sup>37</sup>Beati quei servi che il padrone al suo ritorno troverà ancora svegli; in verità io vi dico, si stringerà le vesti ai fianchi, li farà mettere a tavola e passerà a servirli. <sup>38</sup>E se, giungendo nel mezzo della notte o prima dell'alba, li troverà così, beati loro!

<sup>39</sup>Cercate di capire questo: se il padrone di casa sapesse a quale ora viene il ladro, non si lascerebbe scassinare la casa. <sup>40</sup>Anche voi tenetevi pronti perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo».]

<sup>41</sup>Allora Pietro disse: «Signore, questa parabola la dici per noi o anche per tutti?». <sup>42</sup>Il Signore rispose: «Chi è dunque l'amministratore fidato e prudente, che il padrone metterà a capo della sua servitù, per dare la razione di cibo a tempo debito? <sup>43</sup>Beato quel servo che il padrone, arrivando, troverà ad agire così. <sup>44</sup>Davvero io vi dico che lo metterò a capo di tutti i suoi averi. <sup>45</sup>Ma se quel servo dicesse in cuor suo: "Il mio padrone tarda a venire", e cominciasse a percuotere i servi e le serve, a mangiare, a bere e a ubriacarsi, <sup>46</sup>il padrone di quel servo arriverà un giorno in cui non se l'aspetta e a un'ora che non sa, lo punirà severamente e gli infliggerà la sorte che meritano gli infedeli.

<sup>47</sup>Il servo che, conoscendo la volontà del padrone, non avrà disposto o agito secondo la sua volontà, riceverà molte percosse; <sup>48</sup>quello invece che, non conoscendola, avrà fatto cose meritevoli di percosse, ne riceverà poche. A chiunque fu dato molto, molto sarà chiesto; a chi fu affidato molto, sarà richiesto molto di più».

Parola del Signore.

A - Lode a te, o Cristo.

## PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

**CREDO IN UN SOLO DIO, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.** Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero**, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo**, (si china il capo) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

## PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, questa vita ci è stata donata per rivelare il volto di Dio a quanti incontriamo sul nostro cammino. Per essere fedeli a questa missione, innalziamo la nostra supplica.

Letto - Diciamo insieme:

A - **Accogli, o Padre, la nostra preghiera.**

1. Per tutti i cristiani sparsi nel mondo perché, sollecitati dall'esempio del Papa, siano sempre e in ogni luogo strumenti di dialogo e di fratellanza, preghiamo:

2. Per i responsabili delle nazioni e della vita pubblica perché, ispirati al Vangelo, agiscano sempre a favore dell'uomo e del bene comune, preghiamo:

3. Per chi gode di un tempo di riposo e per chi non ha questa possibilità, perché tutti, aperti alle sollecitazioni dello Spirito, possano sperimentare la gioia di autentiche relazioni umane, preghiamo:

4. Per noi e le nostre famiglie, perché, in ogni situazione di vita, mai ci venga a mancare il sostegno della fede, la luce della speranza e il conforto della fraterna carità, preghiamo:

*Intenzioni della comunità locale.*

C - Padre buono, il tuo Santo Spirito, nostra guida, ci insegna a usare saggiamente i doni di questa vita, così da poter possedere un tesoro sicuro nei cieli, dove ladro non arriva e tarlo non consuma. Per Cristo nostro Signore. A - **Amen.**

## LITURGIA EUCARISTICA

### SULLE OFFERTE

in piedi

C - Accogli con bontà, Signore, questi doni che tu stesso hai posto nelle mani della tua Chiesa, e con la tua potenza trasformati per noi in sacramento di salvezza. Per Cristo nostro Signore. A - **Amen.**

(Si suggerisce il Prefazio delle Domeniche VI: *Il pegno della Pasqua eterna.* Messale II ed., pag. 340).

**ANTIFONA ALLA COMUNIONE** - «**Siate sempre pronti: simili a coloro che aspettano il padrone quando torna dalle nozze**». (Lc 12,35-36)

*Pausa di ringraziamento alla santa Comunione.*

**DOPO LA COMUNIONE** - La partecipazione a questi sacramenti salvi il tuo popolo, Signore, e lo confermi nella luce della tua verità. Per Cristo nostro Signore. A - **Amen.**

**PROPOSTE PER I CANTI:** da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi 2009. 5 Ristampa. **Inizio: Cielo e terra nuova** (447); **Tu, quando verrai** (451). **Salmo responsoriale:** M° A. Recalcati. **Ritornello: Lodate, lodate il Signore** (120). **Processione offertoriale: Vieni fra noi** (758). **Comunione: Terra promessa** (735); **O Gesù, tu sei il pane** (692). **Congedo: Tu percorri con noi** (744).

## LO SGUARDO RIVOLTO ALLA MADRE E TANTA VOGLIA DI RICOSTRUIRE

**R**ICORDIAMO tutti, a un anno dal crollo del ponte Morandi e dalla morte di 43 persone, quanto successe intorno a quel dramma. Sincere emozioni collettive e poi subito caccia ai responsabili e tante polemiche. Non mancò il protagonismo di falsi eroi politici e mediatici.

Ricordo una scena vista durante un'altra tragedia in Puglia: un'anziana nonna teneva in braccio la nipotina addormentata; una mano per accarezzarla e un'altra per scorrere la corona del Rosario. Mi pare la sintesi di come la sapienza popolare cristiana vince di fronte al mistero del dolore.

Ecco cosa sono stati per Genova la Madonna della Guardia e il suo Santuario. Una fiumana di gente è accorsa da Lei, la grande Madre, con sentimenti diversi: gratitudine degli scampati, senso di incredulità e quasi di colpa per poter essere ancora lì, preghiera per i feriti gravissimi e per i morti.

Per giorni e giorni il pellegrinaggio sembrava non finire, silenzioso e dolente. Una quantità mai vista di messaggi arrivava da ogni parte del mondo. Poi, a poco a poco, il dolore si stemperava e diventava condivisione, solidarietà e tanta voglia di ricostruire.

Tutto questo lo ha espresso l'ex voto di un artista, Luca Damonte: una città intera, unita e solidale, le istituzioni e la gente a scavare tra le macerie. Due sguardi si incontrano: dal basso quello di un popolo, sgomento ma fattivo, e dall'alto quello della Madre, che non ha mai smesso di vegliare sui suoi figli.

Mons. Marco Granara, rettore del Santuario Madonna della Guardia



"Ponte Morandi" (2018), l'ex voto del pittore e ceramista Luca Damonte di Ponente Ligure.

## LITURGIA DEL GIORNO

### XIX SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO

(12 - 17 agosto) Liturgia delle Ore: III settimana

**12 L Celebra il Signore, Gerusalemme.** La questione della tassa da versare al tempio è per Cristo un'occasione per rivelare la sua identità di Figlio di Dio: non è tenuto a pagare la tassa per il regno del Padre. *S. Giovanna Francesca de Chantal* (m.f.); *S. Ercolano*; *S. Letia*. Dt 10,12-22; Sal 147,12-15.19-20; Mt 17,22-27.

**13 M Porzione del Signore è il suo popolo.** Il Signore rivela chi è il più importante nel Regno dei cieli: è colui che come un bambino attende tutto dal Padre, consapevole che solo Dio lo può salvare. *Ss. Ponziano e Ippolito* (m.f.); *S. Giovanni Berchmans*. Dt 31,1-8; Cant. Dt 32,3-4a.7-9.12; Mt 18,1-5.10.12-14.

**14 M S. Massimiliano M. Kolbe, sacerdote e martire. Memoria (rosso). Sia benedetto Dio: è lui che ci mantiene tra i viventi.** La correzione ha lo scopo di ricondurre il fratello sulla retta via, non di punirlo. Se non accetta di ravvedersi, lo si affida a Dio che ha cura della salvezza di tutti. *S. Ursicino*; *B. Elisabetta Renzi*. Dt 34,1-12; Sal 65,1-3.5.8.16-17; Mt 18,15-20.

**15 G Assunzione della B.V. Maria. Solennità (bianco). Risplende la Regina, Signore, alla tua destra.** Il cantico di Maria racconta la salvezza operata da Dio per lei, per il suo popolo, per tutti gli uomini. È una storia che rovescia le prospettive umane. *S. Tarcisio*; *S. Stanislao Kostka*. Ap 11,19a; 12,1-6a.10ab; Sal 44,10-12.15; 1Cor 15,20-27a; Lc 1,39-56.

**16 V Il suo amore è per sempre.** Il Signore condanna il lassismo che non osserva la legge di Dio, per cui anche il matrimonio non è più rispettato. Cristo ribadisce il valore sacro del vincolo nuziale. *S. Stefano di Ungheria* (m.f.); *S. Rocco*; *S. Teodoro*. Gs 24,1-13; Sal 135,1-3.16-18.21-22.24; Mt 19,3-12.

**17 S Tu sei, Signore, mia parte di eredità.** I bambini infastidiscono i discepoli che li sgridano, ma il Signore li addita come eredi del regno dei cieli, modelli del credente che si fa piccolo per Dio. *S. Chiara della Croce*; *S. Giovanna Delanoue*; *S. Mirone*. Gs 24,14-19; Sal 15,1-2.5.7-8.11; Mt 19,13-15.

[18 D XX Domenica del T. O. / C (S. Elena) Ger 38,4-6.8-10; Sal 39,2-4.18; Eb 12,1-4; Lc 12,49-53].

Elide Siviero

# INSIEME nella messa

La Parola di Dio ogni giorno. Il Messalino per chi desidera seguire la liturgia tutti i giorni e per chi non può partecipare alla santa Messa. **Abbonamento annuale € 20,90;** Tel. 02.48027575; E mail: abbonamenti@stpauls.it.